

□ Interrogazione n. 1592

presentata in data 21 febbraio 2014

a iniziativa del Consigliere Binci

“Sospensione applicazione delibere 1011 e 1195/2013 sui servizi socio-sanitari”

a risposta scritta

Premesso che:

- la dgr 1011 del 9 luglio 2013 ha stabilito gli standard assistenziali e i criteri tariffari delle strutture diurne e residenziali nelle aree salute mentale, disabilità, anziani non autosufficienti;
- la dgr 1195 del 2 agosto 2013 ha definito, per le stesse strutture, la ripartizione delle quote a carico del sistema sanitario e di quello sociale (utenti e comuni);

Considerato che:

- successivamente alle due delibere si sono levate fortissime proteste sia da parte di associazioni, enti gestori e Comuni della regione che di federazioni nazionali (Fish, Enil, Unasam, Anffas), per le pesanti ricadute che l'applicazione delle stesse avrebbe avuto sul sistema dei servizi e sugli utenti;
- a seguito di tali proteste il 3 settembre 2013 l'assessore Mezzolani ha convocato associazioni, gestori, Comuni, assicurando la non applicazione delle norme e la revisione delle stesse attraverso la costituzione di tavolo tecnico poi costituito con dgr 1260/2013;
- successivamente a tali comunicazioni la Campagna “Trasparenza e diritti” ed il “Comitato Associazioni Tutela” (CAT), hanno verificato l'avvenuta applicazione delle stesse da parte dell'ASUR;
- nonostante le ripetute richieste di chiarimento e le richieste dell'emanazione di un atto formale che ne bloccasse l'applicazione, nessuna risposta è stata data, le organizzazioni sopra indicate hanno promosso una manifestazione di protesta per il giorno 26 novembre davanti la sede del Consiglio regionale con la richiesta del ritiro delle delibere;

Visto che:

- in occasione della manifestazione il presidente Spacca, incontrando una rappresentanza delle associazioni, ha comunicato la disponibilità ad accogliere le richieste delle stesse;
- il 28 novembre in successivo incontro l'assessore Mezzolani ha comunicato che erano già state date disposizioni all'ASUR in merito alla non applicazione delle delibere in attesa della definizione dei lavori da parte del tavolo tecnico regionale;
- che il 3 dicembre il Consiglio regionale ha approvato una mozione nella quale si invitava la giunta al ritiro o in subordine alla sospensione delle delibere;
- alle ripetute richieste delle associazioni di ricevere copia della nota dell'assessore alla salute nella quale si disponeva la sospensione delle delibere;
- nelle due riunioni del tavolo tecnico (18 novembre e 18 dicembre) non si è riusciti a fare chiarezza sul percorso volto a rivedere i contenuti delle delibere, nelle more della loro applicazione;
- il 7 gennaio 2014 il direttore dell'AV5 di Ascoli Piceno dava indicazione di applicare la dgr 1195 in tema di compartecipazione ai costi, ritirata a seguito delle proteste della campagna “Trasparenza e diritti”;
- risulta che l'unica comunicazione inviata all'ASUR dall'assessore Mezzolani in data 28 novembre 2013 dispone la non applicazione delle delibere fino al 31 dicembre 2013;
- tale situazione di assoluta confusione e di mancanza di rispetto degli impegni presi ha ripercussioni importanti sui servizi e sugli utenti;

Tutto ciò premesso il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- perché con atto formale non sia stato ancora rispettato l'impegno di non applicazione delle delibere, così come richiesto dal Consiglio regionale, con la mozione del 3 dicembre;
- per quale motivo, disattendendo gli impegni assunti e formalizzati anche con comunicato stampa il 28 novembre 2013, l'assessore Mezzolani ha disposto la non applicazione delle delibere soltanto fino al 31 dicembre 2013, stante l'assoluta impossibilità entro un mese di rivederne i contenuti;
- fra quanto si pensa di emanare un atto nel quale si blocca l'applicazione delle delibere fino a quando il tavolo tecnico non abbia concluso i propri lavori.